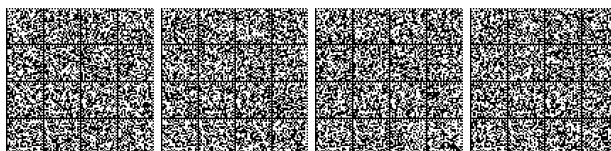


**TRIBUNALE DI TRANI**  
**Sezione Distaccata di Andria**

L'avv. Antonio Del Giudice, con studio in Andria alla via Carducci n. 22/b, procuratore di Cafaro Francesco, nato in Andria il 26/3/1925 ed ivi residente al corso Cavour n. 88, Galleria interno 2, rende noto:

-)che con decreto del 22/5/2008, il Presidente del Tribunale di Trani autorizzava la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione del 23/5/2007, col quale Cafaro Francesco conveniva in giudizio innanzi al Tribunale di Trani – Sezione di Andria i sigg.

- 1)Musti Clementina**, residente in Valenzano (BA) alla via Reni n.21;
- 2)Cafaro Anna Maria**, residente in Valenzano (BA) alla via Reni n.21(entrambe eredi di Cafaro Riccardo);
- 3)Di Minutto Nicoletta**, residente in Valenzano (BA) alla via T. Fiore n.3;
- 4)Cafaro Clementina**, residente in Valenzano (BA) alla via T. Fiore n.3;
- 5)Cafaro Ida**, residente in Francia a Peissel – 69300 Caluire (LYON) alla 72 Rue Françoise (queste ultime tre, quali eredi di Cafaro Pasquale);
- 6)Valentini Maria Cosima**, residente a Napoli alla via Monte Vergine n.10;
- 7)Lippoli Maria**, residente a Brindisi alla piazza Stano Giovanni n.1/9;
- 8)Lippoli Vito Stefano**, residente a Brindisi alla via Montello n.17;
- 9)Lippoli don Pietro**, residente in Roma alla via Savonarola n.3, presso l'Istituto San Giovanni al Trionfale (questi ultimi tre, quali eredi di Valentini Anna, sorella della de cuius Valentini Maria Crescenza);
- 10)Trabacca Maria**, residente a Brindisi alla Strada per S. Teresa n.10;
- 11)Trabacca Gianna**, residente a



Brindisi alla via Isola Pedagne n.3; **12)Trabacca Umberto**, residente a Rieti alla via Toscana n.9 (tutti eredi, questi ultimi, di Valentini Vita, sorella della de cuius Valentini Maria Crescenza); nonché: **13)D'Urso Francesco** (ovvero i suoi eredi o aventi causa); **14)D'Urso Caterina Jenny, Evangelina** (ovvero i suoi eredi o aventi causa), e **15)D'Urso Laudice** (ovvero i suoi eredi o aventi causa), al fine di sentire accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione, dapprima in favore della de cuius Cafaro Caterina (nata in Andria il 4/9/1920 ed ivi deceduta il 29/11/2003) e poi in favore dell'istante Cafaro Francesco, dei diritti immobiliari (pari a 9/108) facenti capo a D'Urso Francesco - ovvero ai suoi eredi o aventi causa -, nonché degli ulteriori (pari a 9/108) facenti capo a D'Urso Caterina Jenny, Evangelina e degli ulteriori (pari a 9/108) facenti capo a D'Urso Laudice - ovvero agli eredi o aventi causa di queste ultime - sull'immobile sito in Andria alla via P. Cafaro nn.44-56 (già piazza Sannazzaro n.44), composto da piano interrato, piano terra e primo piano, identificato in catasto al fl. 225, p. lla n. 117 sub 1, sub 2, sub 3, sub 4 e sub 5, nonché p.lla 118 sub 1 e sub 2;

-)che all'udienza del 21/11/08, su richiesta di parte attrice, il Giudice presso il Tribunale di Andria autorizzava l'integrazione del contraddittorio nei confronti di Cafaro Ida (residente in Francia alla via 72 Rue Francoise Peissel – Caluire – Lyon), cui l'atto di citazione non era stato notificato, rimettendo in termini l'attore per procedere alla notifica per pubblici proclami di detto atto di citazione nei



confronti di D'Urso Francesco, D'Urso Caterina Jenny, Evangelina e D'Urso Laudice - ovvero dei loro eredi o aventi causa -, rinviando la causa all'udienza del 22/1/2010;

-)che col predetto atto di citazione il sig. Cafaro Francesco ha citato in giudizio anche i predetti D'Urso Francesco (ovvero, i suoi eredi o aventi causa), D'Urso Caterina Jenny, Evangelina e D'Urso Laudice (ovvero, gli eredi o aventi causa delle medesime), a comparire innanzi al Tribunale di Trani – Sezione di Andria all'udienza del 22/1/2010, ore 9.00 col seguito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di almeno 20 giorni prima di detta udienza e con l'avvertimento che, in difetto, la causa verrà trattata in loro contumacia, mentre la costituzione oltre i termini consentiti implicherà le decadenze di cui all'art.167 c.p.c., al fine di sentir accertare e dichiarare in suo favore l'acquisto per usucapione dei diritti immobiliari facenti capo ai medesimi (ovvero ai loro eredi o aventi causa), relativamente all'immobile sopra descritto, per le quote di loro pertinenza.

(avv. Antonio Del Giudice)

